



FOGGIA

Uniti possiamo vincere. Sì ai diritti, No ai ricatti. Verso lo sciopero del 28 gennaio, assemblea della Fiom Cgil di Foggia aperta a tutti i lavoratori, studenti, cittadini

Appuntamento domani venerdì 14 gennaio alle ore 9.30 presso l'auditorium della Cassa Edile. La mobilitazione dei metalmeccanici dopo la firma dell'accordo separato a Mirafiori, che va oltre il tema del futuro della Fiat perché segna un forte arretramento sul piano dei diritti individuali dei lavoratori, colpisce le libertà sindacali, pone un diktat autoritario e antidemocratico alle controparti, in ultimo rappresenta un affossamento del Contratto nazionale, garanzia conquistata con decenni di lotte da parte delle forze del lavoro

ASSEMBLEA PROVINCIALE DELLA FIOM CGIL DI CAPITANATA DOMANI VENERDÌ 14 GENNAIO, dalle ore 9.30, presso la Cassa Edile di Capitanata in viale Ofanto, in preparazione dello sciopero generale del 28 gennaio e della manifestazione regionale che si terrà a Bari.

"Uniti possiamo vincere. Sì ai diritti. No ai ricatti" è lo slogan scelto dalla Fiom per la mobilitazione dei metalmeccanici conseguenti alla firma dell'accordo separato a Mirafiori (dopo quello di Pomigliano d'Arco) che va oltre il tema del futuro della Fiat perché segna un forte arretramento sul piano dei diritti individuali dei lavoratori, colpisce le libertà sindacali, pone un diktat autoritario e antidemocratico alle controparti, in ultimo rappresenta un affossamento del Contratto nazionale, garanzia conquistata con decenni di lotte da parte delle forze del lavoro.

Con la disdetta da parte di Federmeccanica del contratto nazionale si persegue l'obiettivo di cancellare i diritti conquistati in tanti anni, rendendo i lavoratori più precari ed investendo solo sulla riduzione del costo del lavoro. Ferie, malattia, turni, pause, integrativi aziendali, inquadramento saranno flessibili e derogabili azienda per azienda senza più certezze, come dimostra gli accordi sottoscritti a Pomigliano e Mirafiori dalle altre sigle sindacali, grazie al quale si sono messi i lavoratori di fronte ad un ricatto vergognoso.

Una lotta a difesa della dignità del lavoro a Mirafiori come a Pomigliano, contro ricatti padronali che siamo certi nel futuro toccheranno tutte le fabbriche del gruppo Fiat e, considerato il peso dell'industria Fiat nell'economia italiana, non potrà non segnare il futuro delle relazioni sindacali nel nostro paese. Una mobilitazione pertanto anche dalla forte connotazione simbolica e che per questa ragione chiama in causa davvero tutti.

All'assemblea di domani - aperta al contributo di lavoratori, cittadini, studenti - interverranno il coordinatore regionale della Fiom Cgil pugliese, **Gianni Stefanelli**; la segretario generale della Cgil di Foggia, **Mara De Felici**; il segretario generale della Fiom di Capitanata, **Antonio La Daga**.

Foggia, 13 gennaio

Segreteria Territoriale

Via della Repubblica n. 68 - 71100 Foggia

Tel. 0881. 726059

fiom@cgilfoggia.it - www.cgilfoggia.it